

# «Europa '51» restaurato «Scandaloso» Rossellini

Nell'Italia degli Anni 50, non era consigliabile parlare di comunismo al cinema. Se poi si metteva di mezzo la religione, i guai erano assicurati. Roberto Rossellini non finì in manicomio come la protagonista di «Europa '51», ma fu sottoposto a un linciaggio censorio e critico. Ingrid Bergman, santa e folle, decide di aiutare gli umili dopo il suicidio del figlio, oscillando tra Marx e Gesù. In una scena



memorabile scandalizza un prete citando il Vangelo, il cui insegnamento cerca di prendere alla lettera. I tartufi democristiani, molto meno rispettosi della parola di Cristo, imposero una modifica ai dialoghi. È una delle tante scoperte del

doppio dvd edito da Dolmen, una delle migliori edizioni mai apparse in Italia: il film è restaurato, integrale, con tutte le scene cambiate nelle varie versioni. Oggi presentazione alla Fnac di via Torino, con Paolo Mereghetti e Elena Dagrada che, oltre ad avere curato il dvd, ha dedicato a Rossellini un esemplare saggio filologico, «Le varianti trasparenti». (Alberto Pezzotta)